

IL PRESIDENTE

Prot. n°106/C/2023

Pregg.mi Sigg.
Soci Ordinari
LORO SEDI

Ragusa, 27 Febbraio 2023

OGGETTO: **DL Aiuti - Fac-simile ad uso imprese per diffida e messa in mora.**

Caro Collega,

mi riferisco al comparto delle Opere Pubbliche e faccio seguito all'esigenza di far fronte alla diffusa situazione di stallo in cui versano i meccanismi di pagamento alle imprese delle somme revisionali derivanti anzitutto dal c.d. DL Aiuti (n. 50/2022). In base ai dati in possesso di ANCE nazionale, risulta che, per i lavori realizzati nel periodo gennaio-luglio 2022, sia stato trasferito dal MIT alle stazioni appaltanti solo il 2% dei fondi, che nella maggior parte dei casi devono essere ancora trasferiti alle imprese; quanto poi ai lavori realizzati nel periodo agosto-dicembre 2022, l'istruttoria è ancora all'inizio.

Si tratta quindi di una situazione ormai insostenibile, finanziariamente ed economicamente.

Pertanto, al fine di dare un supporto alle imprese, sono a trasmetterti due modelli di lettera, che, ove ritenuto opportuno, potrai utilizzare per sollecitare le stazioni appaltanti a dare applicazione alla disciplina di cui all'art. 26 del D.L. n. 50/2022 (c.d. DL Aiuti), relativamente alle lavorazioni eseguite nel 2022.

Naturalmente si tratta di bozze, che potranno essere modificate e/o integrate in relazione alle specificità dei singoli casi concreti.

In particolare, in allegato invio:

- **FAC SIMILE 1** – modello di lettera riferito all'ipotesi in cui il **SAL** con i prezzi aggiornati secondo il DL Aiuti **risulti già emesso**, ma l'impresa è ancora in attesa di ricevere il pagamento (**all. 1**);
- **FAC SIMILE 2** – modello di lettera riferito all'ipotesi in cui l'impresa **in cui il SAL** con i prezzi aggiornati secondo il DL Aiuti **NON sia stato ancora emesso** (**all. 2**).

Sperando di esserti stato di ausilio, colgo l'occasione per inviare i più

Cordiali saluti

Il Presidente

(geom. Giorgio Firrincjeli)

